



Trento. Finanziamento a fondo perduto fino al 50% per il sostegno e il rilancio del settore vitivinicolo ed enoturistico trentino.

Con Open puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni Regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



+ Open

OBIETTIVO

Rilanciare e per favorire il miglioramento qualitativo dei settori vitivinicolo ed enoturistico del Trentino, focalizzandosi sulla riqualificazione degli stessi nelle loro diverse accezioni: ristrutturazione, ammodernamento, ampliamenti, rinnovo dell'arredamento e dell'attrezzatura, qualificazione o realizzazione di spazi esterni, sale degustazioni e didattiche, punti vendita dei prodotti, interventi di miglioramento energetico e tecnologico. Dotazione finanziaria: 3.000.000,00 euro.

SCADENZE

La domanda potrà essere inviata dalla data del presente provvedimento dal giorno successivo all'approvazione del presente provvedimento fino al 15 novembre 2021.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari le aziende del settore vitivinicolo e del settore vinicolo che esercitano attività enoturistica:

- imprese agricole singole, come individuate dalla normativa statale e provinciale vigente;
- le società costituite per la conduzione di imprese agricole come individuate al precedente punto.

I beneficiari devono avere una sede operativa in Provincia di Trento.

Le imprese che si trovavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019 sono escluse.

SPESE AMMISSIBILI

Sono **ammissibili** a finanziamento le seguenti tipologie di iniziative:

- interventi strutturali e altri interventi di ampliamento, ammodernamento, riqualificazione e rilancio dell'attività e di riorganizzazione degli spazi destinati all'attività enoturistica (compresi il rinnovo e l'acquisto di arredamento ed attrezzature, la qualificazione o realizzazione di spazi esterni, di sale degustazione e didattiche, di punti vendita dei prodotti, interventi di miglioramento energetico e tecnologico, anche di spazi ad essi funzionali quali cucina, servizi igienici comuni, ripostigli, depositi/magazzini, banchi frigo e ampliamenti volumetrici edilizi);
- interventi di riqualificazione ambientale, energetica e tecnologica dell'edificio e delle aree pertinenziali: sistemazioni facciate, parcheggi, sistemazione o realizzazione di spazi esterni, investimenti in fonti di energia rinnovabili per le esigenze aziendali. Sono ammissibili anche le spese per l'acquisto e l'installazione delle colonnine di ricarica elettrica per autovetture e biciclette;
- interventi per il rilancio dell'attività enoturistica (spese per consulenze; spese per studio e realizzazione di materiale informativo e promozionale con relativi supporti anche tecnologici; spese per la strumentazione atta alle visite in vigna, ...); d. sono ammissibili le spese generali collegate ai costi eleggibili nel limite massimo del 12%, delle spese ammissibili sulle opere, secondo le seguenti articolazioni: spese tecniche (inclusi contributi previdenziali) massimo 8% delle spese ammissibili sulle opere; in caso di presentazione del Progetto Sicurezza dette percentuali possono essere aumentate di 2 punti percentuali. Sono altresì ammissibili ulteriori spese per perizie geologiche, perizie per inquinamento acustico, ecc..

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Il contributo massimo concedibile è 100.000 euro. Il livello di agevolazione in rapporto alla spesa ammessa è pari al 50% delle spese ammissibili. La spesa minima ammissibile per ciascuna domanda è 10.000 euro, anche in fase di liquidazione del contributo.

ITER DI DOMANDA

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, sul portale <https://srt.infotn.it>.



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
ask@opentorino.it

+ Open